

Rotary

Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2019/2020 n. 21 del 02.03.2020

LA CORTE COSTITUZIONALE



Serata importante quella di lunedì 2 marzo 2020 con una presenza d'eccezione; il giudice costituzionale professoressa Daria de Pretis che, nel percorso tracciato dal nostro Presidente Roberto Ceola "alla scoperta delle istituzioni vicine e lontane" ci ha intrattenuto sul tema della Corte Costituzionale Italiana.

La serata, aperta al pubblico, ha visto la presenza di numerosi avvocati e della Presidente dell'Ordine Forense di Rovereto avv. Monica Aste.

La professoressa de Pretis, laureata in giurisprudenza all'Università di Bologna nel 1981, è avvocato e docente universitario di diritto amministrativo presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento (Facoltà di prim'ordine ove il 75% degli studenti proviene da fuori provincia), Università che il 28 febbraio 2013 l'ha nominata Rettrice, carica che ha mantenuto fino all'11 novembre 2014, quando è stata nominata giudice della Corte Costituzionale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, per la Sua rilevante competenza nella materia del diritto amministrativo, avendo insegnato quello processuale, quello dell'Unione Europea e delle amministrazioni globali, quello comparato, il diritto urbanistico ed il diritto di genere "gender studies".

E' stata nominata dal Presidente della Repubblica perché, secondo l'articolo 134 della Costituzione, spetta ad esso nominare un terzo dei giudici costituzionali; l'altro terzo spetta al Parlamento in seduta comune ed a maggioranza qualificata, l'ultimo terzo alla suprema magistratura ordinaria ed amministrativa (contabile compresa).

La Corte giudica sulle controversie relative alla legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge, sia dello Stato che delle Regioni, sui conflitti tra i poteri dello Stato e su quelli tra lo Stato e le Regioni e tra le Regioni, nonché sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica ed i Ministri, a norma di Costituzione.

La relatrice ha evidenziato che il ricorso al giudizio della Corte non spetta a tutti i cittadini, come ad esempio in Germania, ma soltanto ai giudici, siano essi della magistratura ordinaria, che amministrativa, che contabile.

IMPORTANTE

In attuazione delle indicazioni/direttive/prescrizioni Nazionali, della Provincia Autonoma di Trento e del Distretto Rotary 2060, si comunica che, a malincuore, la riunione prevista per lunedì 9 marzo p.v. è rinviiata a data da destinarsi.

All'elaborazione dei giudizi provvede il giudice cui è stata attribuita la controversia il quale studia la causa con i suoi tre collaboratori esperti, prima di incontrarsi con gli altri giudici, ciascuno accompagnato dai propri collaboratori esperti: una specie di collegio alquanto numeroso preparatorio delle sedute ufficiali della Corte.

Le sentenze della Corte non possono essere appellate da nessuno e provocano la decadenza delle norme dichiarate incostituzionali. La Corte non pronuncia soltanto sentenze, ma, se sollecitata, pronuncia pareri ed indirizzi che costituiscono l'alveo entro il quale il Parlamento può legiferare.

Tutto questo perché la Corte si trova talvolta nella condizione di verificare l'inadeguatezza delle norme, anche quelle penali, ad operare nei casi concreti a fronte dei diritti, dei principi e delle regole dettate dalla Costituzione come nel caso dell'assistenza per il "fine vita".

Nel dibattito che ne è seguito sono intervenuti Sannicolò, Giordani, l'avv. Baroni, Poma e l'avv. Mirandola, dibattito che è servito a mettere a fuoco alcuni argomenti, in particolare quelli relativi ai rapporti tra la nostra Corte Costituzionale, la Corte di Giustizia europea e la corte di Strasburgo per i diritti umani, ciascuna con le proprie competenze e con poteri sovraordinati nel passaggio da una dimensione nazionale ad una sovranazionale.

Infine, quello che dalla relazione e dal dibattito è emerso è un'idea guida e cioè che la Corte Costituzionale è un "nume tutelare della democrazia" voluta dai Padri costituenti a difesa dei principi e diritti riconosciuti dalla Costituzione perché le leggi del parlamento non prevalgano su di essi, come può succedere nei regimi totalitari.

Michelini Renzo



Care socie e cari soci,

visto il perdurare dell'allarme "coronavirus", proprio con riferimento particolare alla Regione Lombardia è stata decisa la sospensione della programmata Gita in Franciacorta, confidando di poterla riprogrammare in data da destinarsi.

Sarebbe stata sicuramente una bella occasione di stare insieme, grazie agli sforzi organizzativi dell'amico Germano Berteotti del R.C. di Riva del Garda con l'amicale collaborazione di Giuseppe Masserdotti del R.C. Salò-Desenzano del Garda.

Il Club

PROSSIMI APPUNTAMENTI

IMPORTANTE

In attuazione delle indicazioni/direttive/prescrizioni Nazionali, della Provincia Autonoma di Trento e del Distretto Rotary 2060, si comunica che, a malincuore, la riunione prevista per lunedì 9 marzo p.v. è rinviata a data da destinarsi.

Sabato 14 marzo 2020 GITA DI UN GIORNO IN FRANCIACORTA: ANNULLATA

Lunedì 23 marzo 2020 ROTARY ITINERANTE.

Alla scoperta di Rovereto Parte II. Guida d'eccezione Prof. Renato Trinco. Chiusura "conviviale".

Per un accesso al nuovo sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.org>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente:

rcrovereto@rotary2060.eu



CONSIGLIO DIRETTIVO E COMMISSIONI ANNATA 2019/20

Presidente: Roberto Ceola

Vice Presidente: Paolo Baldessarini

Past President: Lucia Silli

Segretario: Filippo Tranquillini

Tesoriere: Maura Dalbosco coadiuvato da Giorgio Giovanelli

Prefetto: Pietro Lorenzi

Consiglieri: Bruno Ambrosini, Michela Canali, Christian Ceccaroni, Claudio Cella, Marco Gabrielli, Andrea Gentilini, Alessandro Piccoli, Lorenza Soave, Ruffo Wolf, Gabriele Zocca

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE DI CLUB

Pres. Paolo Baldessarini

Gianni Anichini, Claudio Cella, Massimo Como, Alberto Gasperi, Renzo Michelini, Ruffo Wolf

COMMISSIONE EFFETTIVO Pres. Rosario Barcelli

Cristina Gasperotti, Paolo Marega, Edoardo Prevost Rusca, Giuseppe Vergara

COMMISSIONE PROGETTI D'AZIONE

Pres. Alessandro Piccoli

Stefano Boscherini, Michela Canali, Roberto Ceola, Paolalberta Costa, Claudio Dorigotti, Giorgio Fiorini, Francesco Sacco, Lorenza Soave

COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

Pres. Bruno Ambrosini

Paolo Battocchi, Mirto Benoni, Domenico Catanzariti, Franco Frisinghelli, Alessandro Molinari

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

Pres. Daniele Bruschetti

Massimo Como, Donatella Conzatti, Marco Gabrielli, Andrea Gentilini, Alberto Girardelli, Gabriele Zocca

COMMISSIONE INTERCLUB ROTARACT

Marco Sannicolò, Lorenza Soave, Edoardo Prevost Rusca (RC Rovereto),

Simonetta Festa, Marco Trentini (RC Rovereto Vallagarina) La Via Manuela (RC Riva del Garda - Presidente Commissione)

PRESENZE

Ambrosini, Barcelli, Bruschetti, Ceola, Costa, Dorigotti, Ferrari, Frisinghelli, Gentilini, Giordani, Giovanelli, Less, Lorenzi, Michelini, Polli, Poma, Prevost-Rusca, Sannicolò, Silli, Tranquillini.

Era presente Silvia Luraschi Past President Rotaract Club Rovereto Riva del Garda Rovereto-Vallagarina.

Media: 33 %



**CARI SOCI,
RITAGLIATE QUESTO TALLONCINO AZZURRO
E TENETELO NEL PORTAFOGLIO
COSI' LO AVRETE A PORTATA DI MANO
QUANDO FARETE LA DICHIARAZIONE DEI
REDDITI**

Contribuisci a far sì che l'albero della ONLUS continui a dare buoni frutti... non ti costa nulla.

*Fare del bene è più facile anche con il tuo **5 x 1000***

*Scrivi nella tua dichiarazione dei redditi il **CODICE FISCALE ONLUS:***

9 3 1 5 0 2 9 0 2 3 2



LETTERA DI MARZO 2020

Mese dell'acqua, servizi igienici e igiene

Care amiche e cari amici,

l'emergenza, reale o eccessiva, che ha caratterizzato le ultime settimane del mese di Febbraio rivolta al contenimento e alla gestione dell'infezione da Corona Virus 2019, ci rende perfettamente consapevoli di come la globalizzazione possa in brevissimo tempo determinare situazioni veramente preoccupanti per una nazione ed in genere per tutta l'umanità. Abbiamo potuto verificare, soprattutto in Veneto ed in Lombardia, come non siano "solo" situazioni di emergenza sanitaria ma anche sociale, economica e culturale: basti pensare che l'emergenza in Italia sta attirando l'attenzione dei media internazionali e due sono le immagini che diversi giornali hanno scelto per raccontare gli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 nel nostro Paese: le code ai supermercati e il Carnevale di Venezia, bloccato dalle disposizioni delle autorità. Le immagini della manifestazione veneziana, affiancata alle mascherine delle forze dell'ordine e alla Piazza San Marco vuota, troneggiano sull'*Independent*, su *El Mundo* e sul *New York Times*. Altri esempi: la *Cnn* ha dedicato all'Italia vari approfondimenti in cui si leggono, tra le righe, toni più o meno apocalittici. Il nostro Paese viene visto come una sorta di "zona di guerra", dove 50mila persone sono state messe in quarantena, gli scaffali dei supermercati sono vuoti, i grandi eventi sono stati annullati e dove la ricerca del famigerato paziente zero non ha ancora portato frutti. Abbiamo purtroppo verificato che il pericolo di diffusione di "malattie" può mettere in ginocchio una nazione, ma soprattutto è emersa con tutta la forza la raccomandazione più importante e fondamentale in campo epidemiologico: **lavarsi le mani e avere a disposizione servizi igienici e d'igiene efficienti**. Questo è il primo punto del decalogo emesso dal Ministero della Salute per prevenire il contagio e la diffusione.

Fino a 50 anni fa la percezione comune vedeva le risorse idriche del pianeta come infinite. Oggi, però, sappiamo bene che le risorse idriche mondiali non lo sono e che devono essere salvaguardate. L'acqua costituisce una risorsa indispensabile per lo sviluppo ed è per questo che non può essere considerata solo una risorsa da utilizzare, ma anche un patrimonio ereditario del pianeta da tutelare.

L'acqua è una risorsa limitata, fonte di vita e alla base di ogni attività antropica: un rapporto dell'OMS sottolinea come al mondo ci siano circa 2 miliardi di persone che non hanno accesso all'acqua potabile e sono costrette a bere da fonti di acqua contaminata, rischiando di contrarre malattie mortali. In più, circa 1,6 miliardi di persone vivono in zone colpite da carenza idrica, ciò significa che in alcune località le risorse idriche non mancano ma non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno della comunità locale.

In futuro le risorse idriche non potranno che essere più scarse, a causa dei cambiamenti climatici: è l'incubo ambientale di questo secolo, dell'aumento della popolazione e quindi della produzione alimentare. Per questo gli esperti stanno cercando soluzioni alternative e sostenibili.

Il Rotary International è sempre stato, e lo è ancor di più oggi, molto sensibile ai bisogni dell'acqua. Nelle sei aree di intervento, che rispecchiano i **più pressanti bisogni umanitari**, non a caso ha inserito il tema **"acqua e strutture igienico - sanitarie"**, sostenendo che l'acqua è un diritto umano e che quando le persone, soprattutto bambini, hanno accesso all'acqua pulita, a strutture igienico-sanitarie e praticano l'igiene, vivono una vita più salutare e produttiva. A tal fine sostiene, a livello mondiale, l'attività di "Water and Sanitation Rotarian Action Group" (WASRAG), del "Rotary International-USAID International H2O Collaboration" e ha costituito una Partnership strategica con UNESCO-IHE. Contemporaneamente supporta e stimola i Club, tramite sovvenzioni distrettuali e globali, affinché si attivino per favorire l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie di base, coloro che ne sono ancora privi o, comunque, hanno enormi difficoltà al relativo approvvigionamento. Il nostro Distretto, ormai da anni, investe notevoli risorse in questa area di intervento con tanti progetti in diverse aree del pianeta e con una Commissione molto attiva e propositiva.

Oggi l'esperienza coronavirus non ci permette più di nasconderci: abbiamo capito sulla nostra pelle che il programma della Rotary Foundation relativo all'acqua non è un problema "distante", non è solo un "impegno" per aree lontane, è e deve essere un **impegno per tutti noi** ma soprattutto per i nostri figli e nipoti, seguendo ancora la parola di Paul Harris che nel 1915, con incredibile attualità recitava: *"noi abbiamo bisogno in questo mondo di una più chiara comprensione di quelle cose che hanno valore per saperle distinguere da quelle inutili"*.

Sicuramente l'acqua è uno di quei beni che hanno valore, come sottolineato nel più antico testo poetico della letteratura italiana, il Cantico delle Creature di Francesco d'Assisi: *Laudato si, mi' Signore, per sor'acqua, la quale è molto utile et humile et pretiosa et casta.*

Ancora una volta il Rotary è una scelta per il nostro futuro. Sta a noi decidere di seguirla.

Una stretta di mano e ... viva il Rotary.

Massimo



Così come nessun individuo che si sottrae al servizio della comunità può proclamarsi a buon diritto un cittadino completo, così un club Rotary che è indifferente al benessere della città in cui si trova, mostra la misura della propria incompletezza.

Paul Harris – The Rotarian